



# **PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2016-2019**

Approvato dal Collegio dei Docenti del 13 gennaio 2016

Approvato dal Consiglio di Istituto del 13 gennaio 2016

Aggiornato dal Collegio dei Docenti del 18 ottobre 2018 e dal Consiglio di Istituto  
del 22 ottobre 2018

## Sommario

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/2019 .....	4
PREMESSA.....	7
I LUOGHI DELL'ISTITUTO .....	8
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO .....	9
SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTONE.....	11
SCUOLA DELL'INFANZIA DI PIETRALUNGA.....	12
SCUOLA PRIMARIA DI MONTONE .....	13
SCUOLA PRIMARIA DI PIETRALUNGA .....	14
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI UMBERTIDE .....	15
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MONTONE .....	16
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PIETRALUNGA .....	17
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PIERANTONIO.....	18
LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA .....	19
I PUNTI QUALIFICANTI DELL'ISTITUTO .....	19
SCELTE EDUCATIVE .....	19
PROGETTUALITA'.....	19
FLESSIBILITÀ.....	24
LA VALUTAZIONE .....	24
INDIRIZZO MUSICALE .....	25
TEMPO PIENO E TEMPO PROLUNGATO.....	25
PROGETTI PON 2014/2020.....	26
DALLE PRIORITA' DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (RAV) ALLA ELABORAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM) .....	28
CURRICOLO VERTICALE.....	36
STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE E DIDATTICHE .....	37
PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
DOCENTI.....	38
COLLABORATORI SCOLASTICI.....	39
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI.....	39
ORGANICO DELL'AUTONOMIA.....	40
PIANO TRIENNALE DI MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER LE NUOVE TECNOLOGIE .....	41
IL PATTO FORMATIVO.....	43
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE .....	46

## ALLEGATI

- ✓ Piano di formazione 2018-19 (Approvato dal Collegio dei Docenti del 18 ottobre 2018 e dal Consiglio di Istituto del 22 ottobre 2016)
- ✓ Piano delle attività collegiali dei docenti
- ✓ Piano delle attività del personale ATA
- ✓ RAV (Rapporto di Autovalutazione)
- ✓ PDM (Piano di Miglioramento)
- ✓ Regolamento di Istituto
- ✓ Carta dei Servizi
- ✓ PNSD – Piano Nazionale Scuola Digitale
- ✓ Piano Annuale di Inclusione (PAI)
- ✓ Profilo dello studente – Documento di Certificazione delle competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione
- ✓ Curricolo verticale
- ✓ Strumenti di rilevazione delle competenze
- ✓ Progetti a.s. 2018-19

# ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/2019

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107/13-07-2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

PRESO ATTO di quanto previsto dall'articolo 1 commi 12-17 in merito alla predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

CONSIDERATO il documento di autovalutazione dell'Istituto (RAV), i dati emersi dalle prove INVALSI e gli esiti degli esami e degli scrutini relativi a. s. 2016-2017

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno considerando le criticità emerse;
- Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano devono emergere dalla programmazione dell'attività educativo-didattica;
- Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge 107/15,
  - comma 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):
    1. innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando tempi e stili di apprendimento
    2. contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali
    3. prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
    4. realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
    5. garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini
  - comma 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, dell'offerta e obiettivi formativi prioritari), dando particolare rilievo alle seguenti priorità individuate dall'Istituto:
    1. valorizzazione e potenziamento umanistico socio economico e per la legalità – inclusione

- scolastica e diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo/cyberbullismo
2. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
  3. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano a studenti di cittadinanza o di lingua non italiana
  4. sviluppo delle competenze motorie, in particolare nella scuola primaria
  5. sviluppo delle competenze artistiche e musicali, in particolare nella scuola primaria
  6. sviluppo delle competenze matematico-logiche, scientifiche e digitali degli studenti
  7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  8. progettazione di attività rivolte a migliorare la continuità educativo/didattica fra i tre gradi di scuola dell'istituto comprensivo
  9. orientamento
  10. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione della diversità e dei processi di inclusione
  11. organizzazione e articolazione di gruppi di classi per favorire una didattica personalizzata a vantaggio soprattutto degli alunni BES, intervenendo fin dai primi anni della scuola dell'infanzia
  12. promozione di una didattica laboratoriale che faciliti i processi inclusivi e l'acquisizione delle competenze.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, l'Istituto ha completato la rete LAN e WI-FI in tutti gli ambienti di apprendimento dell'Istituto, per qualificare e migliorare la didattica sotto l'aspetto della multimedialità e per rendere più efficienti i servizi di segreteria anche attraverso la dematerializzazione.

Relativamente ai posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 2 unità per la scuola primaria (competenze di lingua inglese, artistico- musicali e motorie) e 4 unità per la scuola secondaria 1° grado, per un totale di 6 unità (si richiedono in particolare competenze di italiano come lingua2, inglese e francese) .

Nell'anno scolastico in corso i campi di potenziamento individuati dal collegio dei docenti sono i seguenti:

- 1) potenziamento umanistico – socio – economico e della legalità
- 2) potenziamento linguistico
- 3) potenziamento motorio
- 4) potenziamento artistico e musicale
- 5) potenziamento scientifico
- 6) potenziamento laboratoriale

Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previste le seguenti figure:

1. Collaboratori del Dirigente Scolastico
2. Collaboratori di plesso
3. Coordinatori di classe
4. Referente area BES (H/DSA/BES altri)
5. Referente Valutazione – Autovalutazione
6. Referente tecnologie informatiche, sito internet
7. Referente registro elettronico e dematerializzazione dei servizi on line
8. Referente continuità/orientamento scolastico
9. Referente Indirizzo Musicale
10. Referente Area 3 Ptof e Formazione

Inoltre, per gestire in modo efficiente le problematiche organizzative, sono previste le Commissioni GLL, PTOF e Nucleo di Valutazione.

Ogni altro incarico e commissione previsti nel Piano devono essere funzionali alla realizzazione di progetti specifici con chiara definizione di obiettivi, metodologie, tempi, destinatari e risultati da raggiungere.

Per quanto riguarda il Piano di formazione in servizio dei docenti (comma 124) il PTOF contiene le priorità del Collegio dei Docenti, da valutare con il Piano Nazionale di Formazione, che sarà emanato dal MIUR e con le priorità emerse nel RAV. Tenuto conto, comunque, dei progetti già approvati dal Collegio dei Docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra indicati, l'attività di formazione in servizio deve privilegiare lo sviluppo delle competenze nella didattica inclusiva, la promozione della didattica con le TIC (per un uso consapevole, maturo e critico), la progettazione del curriculum verticale delle competenze di cittadinanza e la valutazione secondo criteri e processi condivisi delle competenze chiave e di cittadinanza. Ne consegue che:

- i criteri generali per la programmazione educativa, già definiti nei Piani dei precedenti anni scolastici, che risultano coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, potranno essere inseriti nel Piano
- i progetti e le attività per i quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico di potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che "il Dirigente scolastico può effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a 10 giorni" (Legge 107, comma 84). L'organico di potenziamento, secondo il comma 85 della Legge 107, deve servire pertanto anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi non dovrà essere assorbito per l'intera quota disponibile nella realizzazione dei progetti, i quali devono essere descritti nel Piano in modo specifico
- per tutti i progetti (compresi quelli finanziati) e le attività previste nel Piano devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori qualitativi/quantitativi, espressi in grandezze misurabili
- il Piano dovrà essere predisposto a cura della Commissione costituita, entro il 10 gennaio 2016, per essere portato all'esame del Collegio e del Consiglio di Istituto entro il 15/01/2016.

**F.to Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Gabriella BARTOCCI**

## PREMESSA

Il **P.T.O.F.**, cioè il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, è la carta di presentazione di una scuola, il suo documento d'identità. Esso tiene conto dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, contiene le linee generali dell'impianto culturale e progettuale dell'Istituto e si propone di far conoscere alle famiglie le scelte e le opportunità formative elaborate dai diversi gradi di scuola.

### IL COLLEGIO DOCENTI

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre (limitatamente all'anno scolastico 2015/16 il termine è stato spostato al 15 gennaio 2016) dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa
- il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico
- il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

### REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Altri documenti di riferimento normativi, culturali e pedagogici, ai quali il nostro P.T.O.F. si ispira sono:

- ✓ Regolamento di attuazione dell'autonomia scolastica (D.P.R. n° 275/99)
- ✓ Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP), come declinato dal D.Lgs. 226 del 17 ottobre 2005
- ✓ Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze per l'apprendimento permanente (18 dicembre 2006)
- ✓ D.M. N.139 del 22 agosto 2007 recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione
- ✓ Indicazioni per il curricolo emanate dal Ministro della Pubblica Istruzione (settembre 2012)
- ✓ Circolare Ministeriale 3 del 13 febbraio 2015 recante norme in merito all'adozione

sperimentale dei nuovi modelli nazionali di Certificazione delle Competenze nelle scuole del I ciclo di Istruzione

- ✓ D.L. 62 del 13 aprile 2017 recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel I ciclo ed esami di Stato
- ✓ D.L. 65 del 13 aprile 2017 recante norme in materia di istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni
- ✓ Nota Ministeriale 1143 del 17 maggio 2018 relativa all'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno
- ✓ Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)

## I LUOGHI DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo di Umbertide – Montone – Pietralunga è nato nell'anno scolastico 2014/2015 dalla fusione delle scuole secondarie di I grado Mavarelli – Pascoli di Umbertide e dell'Istituto Comprensivo Montone – Pietralunga.

I principi e le finalità dell'istituzione degli Istituti Comprensivi rispondono ad una logica di razionalizzazione e rappresentano una grande opportunità dal punto di vista educativo e formativo, favorendo la continuità fra i diversi gradi di scuola.

### **Umbertide** (abitanti 16.607)

La scuola si trova ad est del centro storico di Umbertide, città nell'Alta Valle del Tevere. È un'area a elevato flusso immigratorio, con una forte comunità proveniente da Paesi stranieri (Area del Maghreb, Albania, Ecuador, Romania, Cina).

L'economia locale, da sempre caratterizzata da un costante sviluppo dell'artigianato e della piccola e media impresa, in particolare nel settore meccanico, durante gli ultimi anni risente della crisi che sta investendo il nostro Paese.

Il territorio offre numerose opportunità culturali, sociali e sportive: teatro, musei (Santa Croce, la Rocca), cinema, biblioteca comunale, centro socio-culturale San Francesco, banda cittadina, corale, laboratori teatrali, palestre, Palazzetto dello Sport, You Spa. Operano anche numerose associazioni, che propongono varie iniziative aperte agli studenti di ogni ordine e grado.

Nella frazione di Pierantonio, la più popolosa del Comune di Umbertide, al centro del paese si trova la sede distaccata della Scuola Secondaria di primo grado.

### **Montone** (abitanti 1.672)

Montone è un piccolo comune a ridosso della catena umbro-marchigiana dell'Appennino; oltre che nel centro abitato, la popolazione è dislocata in numerose frazioni della campagna circostante, alcune situate anche a considerevole distanza dal plesso scolastico e ciò comporta non pochi disagi per gli alunni.

Il paese si trova in un'area piuttosto marginale rispetto ai centri più grandi della provincia e poco servita dai mezzi di trasporto pubblici; ciò malgrado, i pochi chilometri che lo separano dalla statale E 45 rendono i contatti culturali e sociali con le altre realtà territoriali abbastanza facilitati.

Nell'ultimo decennio è aumentata la presenza di nuclei familiari provenienti da altre regioni, dalle grandi città e da paesi stranieri. Il Comune ha un'economia fondata sull'agricoltura, sull'artigianato e sulla piccola

industria. Rilevante è il fenomeno del pendolarismo, sia per i lavoratori sia per gli studenti. Seppur piccolo, molteplici sono le offerte culturali del paese: teatro, musei (Tamburo Parlante, Pinacoteca, Museo Civico di San Francesco), biblioteca comunale, banda cittadina, corale, laboratori teatrali, palestre e campi sportivi.

Vi operano anche numerose associazioni, che propongono iniziative aperte agli studenti di ogni ordine e grado: Pro-loco, Associazione SottoSopra onlus, ANPI, Associazione Residenze Instabili.

### **Pietralunga** (abitanti 2102)

Il territorio comunale si estende sul crinale dell'Appennino umbro-marchigiano. L'economia del comune si fonda essenzialmente su piccole aziende agricole, per lo più a gestione familiare, sull'artigianato e sulla piccola industria. Fondamentale è l'indotto favorito dal turismo, soprattutto religioso (il comune è tappa della Via Francigena).

Per la conformazione morfologica del territorio, la scuola, al centro del paese, costituisce un punto di riferimento per un'utenza dislocata in un'area vasta. L'intera zona di Pietralunga risulta alquanto isolata, poiché la distanza dai principali centri abitati rende difficili gli scambi culturali e sociali con altre realtà territoriali. Pur essendo di piccole dimensioni, il paese offre un discreto ventaglio di possibilità culturali: associazioni come la Pro loco, l'Associazione Valle del Carpina, l'Associazione Palio della Mannaja. Da segnalare anche circoli quali il Centro sociale e Biblioteca Comunale Orfeo Vitali, e il gruppo folklorico Danze popolari La Frullana.

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- ✓ Scuola dell'Infanzia Montone
- ✓ Scuola dell'Infanzia Pietralunga
- ✓ Scuola Primaria Montone
- ✓ Scuola Primaria Pietralunga
- ✓ Scuola Secondaria di I grado Umbertide
- ✓ Scuola Secondaria di I grado Montone
- ✓ Scuola Secondaria di I grado Pietralunga
- ✓ Scuola Secondaria di I grado Pierantonio

### **Sede centrale di Umbertide**

#### Uffici di Presidenza e di Segreteria

Il Dirigente scolastico riceve il pubblico su appuntamento telefonico presso le sedi di Umbertide, Montone e Pietralunga.

P.zza Carlo Marx 1, 06019 Umbertide (PG)

Tel./Fax 0759413745 cell.357374989

Email: [pgic84800x@istruzione.it](mailto:pgic84800x@istruzione.it)

Pec: [pgic84800x@pec.istruzione.it](mailto:pgic84800x@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.icumbertidemontonepietralunga.gov.it](http://www.icumbertidemontonepietralunga.gov.it)

Codice meccanografico: pgic84800x

Codice Fiscale: 90025480543

Orario di apertura degli uffici di Segreteria:

dal lunedì al sabato: ore 8,00 – ore 8,30; ore 10,30 – ore 13,00

mercoledì pomeriggio: ore 15,00 – ore 18,00

### **Sede di Montone**

Come da delibera n.2 del Consiglio di Istituto del 6 ottobre 2017, il servizio di Segreteria presso questa sede non è attivo in maniera continuativa, salvo nei periodi di maggiore richiesta da parte dell'utenza (rinnovo Organi Collegiali, iscrizioni, ritiro schede di valutazione).

### **Sede di Pietralunga**

Orario di apertura dell'ufficio di Segreteria:

martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30

## SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTONE

UBICAZIONE	VIA DELLA ROCCA, 1  TEL. 0759306153  e-mail: infanzia.montone@gmail.com
ALUNNI	39
CLASSI	Due sezioni A – B
SPAZI INTERNI	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ 2 + 1 salone</li> <li>✓ laboratorio manipolativo</li> <li>✓ biblioteca</li> <li>✓ sala insegnanti</li> <li>✓ refettorio (in comune con la scuola primaria)</li> </ul>
MENSA	Cucina interna con menù mensile elaborato dal Dietologo
TRASPORTO ALUNNI	organizzato e regolamentato dal Comune di Montone
TEMPO SCUOLA	40 ORE SETTIMANALI (sabato libero)  ore 8,00 - 16,00
CRITERI DI FORMAZIONE DELLE SEZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Privilegiare il raggruppamento per età omogenea, in particolare nella sezione dei 5 anni</li> <li>• Dividere nelle due sezioni i bambini di 4 anni in base al mese di nascita (primo e secondo semestre)</li> <li>• Accogliere i bambini anticipatori, nati entro il 30 aprile, fin dal mese di settembre</li> </ul>

## SCUOLA DELL'INFANZIA DI PIETRALUNGA

UBICAZIONE	VIA FRA' LODOVICO DA PIETRALUNGA  TEL. 0759460102  e-mail: <i>infanzia.pietralunga@gmail.com</i>
ALUNNI	45
CLASSI	Due sezioni A – B
SPAZI INTERNI	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ aula insegnanti</li> <li>✓ area accoglienza e riconsegna</li> <li>✓ bidelleria</li> <li>✓ spazio ludico e laboratoriale</li> <li>✓ sala mensa</li> <li>✓ 2 aule con annessi servizi igienici</li> <li>✓ ripostiglio</li> </ul>
SPAZI ESTERNI	✓ ampio cortile attrezzato con giochi
MENSA	Cucina interna con menù mensile elaborato dal Dietologo
TRASPORTO ALUNNI	organizzato e regolamentato dal Comune di Pietralunga
TEMPO SCUOLA  CRITERI DI FORMAZIONE DELLE SEZIONI	<p style="text-align: center;">40 ORE SETTIMANALI dal lunedì al venerdì ore 8,00-16,00</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Privilegiare il raggruppamento per età omogenea, in particolare nella sezione dei 5 anni</li> <li>● Dividere nelle due sezioni i bambini di 4 anni in base al mese di nascita (primo e secondo semestre)</li> <li>● Accogliere i bambini anticipatari, nati entro il 30 aprile, fin dal mese di settembre</li> </ul>

## SCUOLA PRIMARIA DI MONTONE

UBICAZIONE	VIA DELLA ROCCA, 1 TEL. 0759306153  e-mail: <i>primaria.montone@gmail.com</i>
ALUNNI	67
CLASSI	5 (I A / II A / III A / IV A / V A)
SPAZI INTERNI	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ 5 locali adibiti ad aule</li> <li>✓ sala insegnanti</li> <li>✓ aula computer</li> <li>✓ biblioteca</li> <li>✓ aula video</li> <li>✓ refettorio (in comune con la scuola dell'infanzia)</li> </ul>
SPAZI ESTERNI	Area verde pubblica
MENZA	Cucina interna con menù mensile elaborato dal Dietologo
TRASPORTO ALUNNI	Organizzato e regolamentato dal Comune di Montone
TEMPO SCUOLA	30 ORE SETTIMANALI così suddivise: 30 ore curricolari + 2 di mensa
ORARIO SETTIMANALE	martedì e giovedì dalle 8,00 alle 16,00  lunedì, mercoledì, venerdì dalle 8,00 alle 13,00

## SCUOLA PRIMARIA DI PIETRALUNGA

UBICAZIONE	VIA FRA' LODOVICO DA PIETRALUNGA  TEL. 0759460102  e-mail: <i>primaria.pietralunga@gmail.com</i>
ALUNNI	55
CLASSI	4 ( II B / III B / IV B / V B)
SPAZI INTERNI	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ 5 locali adibiti ad aule</li> <li>✓ sala insegnanti con annessa biblioteca</li> <li>✓ aula multimediale con lavagna LIM</li> <li>✓ aula laboratorio</li> </ul>
SPAZI ESTERNI	ampio cortile asfaltato e orto didattico
MENZA	Cucina interna con menù mensile elaborato dal Dietologo
TRASPORTO ALUNNI	organizzato e regolamentato dal Comune di Pietralunga
TEMPO SCUOLA	40 ORE SETTIMANALI così suddivise:
ORARIO SETTIMANALE	lunedì, martedì, giovedì dalle 8,00 alle 16,10 mercoledì, venerdì, sabato dalle 8,00 alle 13,10

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI UMBERTIDE

UBICAZIONE	PIAZZA CARLO MARX, 1 TEL. 0759413745  E-MAIL: <a href="mailto:secondaria.umbertide@gmail.com">secondaria.umbertide@gmail.com</a>
ALUNNI	n. 400
CLASSI	n. 16 (corsi A-B-C-D-E-F)
SPAZI INTERNI	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ palestra</li> <li>✓ aula video</li> <li>✓ biblioteca</li> <li>✓ laboratorio scientifico</li> <li>✓ laboratori di informatica</li> <li>✓ laboratorio di arte</li> <li>✓ laboratori di musica</li> <li>✓ aule strutturate per alunni con bisogni speciali</li> <li>✓ saloni per attività socializzanti</li> </ul>
SPAZI ESTERNI	✓ Ampio spazio esterno per attività motoria
TEMPO SCUOLA	30 ORE SETTIMANALI 32 ORE INDIRIZZO MUSICALE
ORARIO SETTIMANALE:	dal lunedì al sabato dalle 8.20 alle 13.20 indirizzo musicale: 1 rientro pomeridiano + venerdì pomeriggio musica d'insieme - "Orchestra Mavarelli-Pascoli"
CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME	<p>La Commissione per la formazione delle classi ha il compito di costituire gruppi-classe omogenei tra loro ed equiterogenei al loro interno, tenendo conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• della scelta dello strumento musicale</li> <li>• dei giudizi finali della scuola primaria e dei dati forniti dagli insegnanti</li> <li>• di un'equilibrata ripartizione del numero – maschi e femmine, – alunni con particolari difficoltà (di apprendimento e/o di comportamento),</li> <li>• di alunni provenienti dalla stessa classe (ove possibile) – di alunni stranieri</li> <li>• dell'assegnazione dei ripetenti in relazione al contesto delle classi e alle caratteristiche dei singoli alunni.</li> </ul> <p>I gruppi-classe sono abbinati alle sezioni mediante sorteggio che avviene alla presenza dei genitori riuniti in assemblea nei primi giorni del mese di settembre.</p>

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MONTONE

UBICAZIONE	VIA DELLA ROCCA, 1 TEL. 075 9306124  e-mail: <a href="mailto:secondaria.montone@gmail.com">secondaria.montone@gmail.com</a>
ALUNNI	n. 37
CLASSI	n. 3 (I M – II M – III M)
SPAZI INTERNI	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ n.3 locali adibiti ad aule</li> <li>✓ sala insegnanti</li> <li>✓ aula computer</li> <li>✓ biblioteca</li> <li>✓ aula video</li> <li>✓ aula magna</li> <li>✓ palestra</li> <li>✓ laboratorio tecnico/artistico</li> <li>✓ sala mensa</li> </ul>
SPAZI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ ampio cortile asfaltato</li> <li>✓ pista di pattinaggio</li> </ul>
MENZA	Cucina interna con menù mensile elaborato dal Dietologo
TEMPO SCUOLA	36 ORE SETTIMANALI
ORARIO SETTIMANALE:	<p>lunedì, mercoledì, venerdì, sabato dalle 8.00 alle 13.00</p> <p>martedì, giovedì dalle 8.00 alle 16.00</p>

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PIETRALUNGA

UBICAZIONE	VIA FRA' LODOVICO DA PIETRALUNGA TEL. 0759460102 e-mail: <a href="mailto:secondaria.pietralunga@gmail.com">secondaria.pietralunga@gmail.com</a>
ALUNNI	n. 50
CLASSI	n. 3 (I P – II P – III P)
SPAZI INTERNI	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ 3 locali adibiti ad aule dotate di LIM</li> <li>✓ 1 sala insegnanti</li> <li>✓ biblioteca</li> <li>✓ laboratorio tecnico/artistico</li> <li>✓ laboratorio di scienze</li> <li>✓ sala mensa</li> <li>✓ palestra adiacente</li> </ul>
SPAZI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ ampio cortile asfaltato</li> </ul>
MENSA	cucina interna con menù mensile elaborato dal Dietologo
TEMPO SCUOLA	36 ORE SETTIMANALI
ORARIO SETTIMANALE	lunedì, venerdì, sabato: dalle 8,15 alle 13,10 (solo l'ultima ora è da 55')  martedì, giovedì: dalle 8,15 alle 16,10 (6 unità orarie da 50' antimeridiane, mensa da 55' e 2 ore da 60' pomeridiane)  mercoledì: dalle 8,10 alle 13,10 (6 unità orarie da 50')

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PIERANTONIO

UBICAZIONE	PIAZZA XXV Aprile TEL. 0759414227  e-mail: <a href="mailto:secondaria.pierantonio@gmail.com">secondaria.pierantonio@gmail.com</a>
ALUNNI	n. 50
CLASSI	n. 3 ( I G - II G - III G)
SPAZI INTERNI	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ 3 locali adibiti ad aule dotate di LIM</li> <li>✓ sala polivalente</li> <li>✓ laboratorio artistico</li> <li>✓ laboratorio di tecnologia</li> <li>✓ laboratorio di informatica</li> <li>✓ sala video/riunioni</li> <li>✓ biblioteca</li> <li>✓ laboratorio di musica</li> <li>✓ palestra (in comune con la Scuola Primaria)</li> </ul>
TEMPO SCUOLA	30 ORE SETTIMANALI 32 ORE PER L'INDIRIZZO MUSICALE
ORARIO SETTIMANALE	dal lunedì al sabato dalle 8.10 alle 13.10  indirizzo musicale: 1 rientro pomeridiano il martedì + venerdì pomeriggio musica d'insieme - "Orchestra Mavarelli-Pascoli"

## LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA

In una società in rapida evoluzione la scuola si confronta con molteplici ambienti motivanti e stimolanti, ma al tempo stesso contraddittori. Non è più l'unica agenzia formativa ma, per quanto basilare, una delle tante: l'adozione di valori di riferimento, come pure la trasformazione delle proprie attitudini e abilità in competenze si sviluppano in un sistema integrato, dove interagiscono famiglia, mondo dello sport, parrocchia, mass-media.

La scuola, tuttavia, si riconferma come "... il luogo in cui si sviluppa la capacità di dare un senso alle diverse esperienze" (Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione – Ministero della Pubblica Istruzione- 5 settembre 2012), formando ogni persona sul piano cognitivo e culturale e fornendo gli strumenti per affrontare attivamente e criticamente la mutevolezza del quadro sociale.

Finalità della scuola è dunque formare l'individuo, a partire dalla sua unicità e specificità, affinché sia in grado di affrontare la vita e dirigere flessibilmente le proprie scelte anche professionali.

La scuola pubblica ha però anche il compito e il fine di formare il cittadino di domani che, conoscendo istituzioni e regole, sia in grado di spendere le proprie competenze nel contesto sociale e di partecipare e contribuire consapevolmente alla vita della collettività.

## I PUNTI QUALIFICANTI DELL'ISTITUTO

### SCELTE EDUCATIVE

Le metodologie d'insegnamento rientrano nelle competenze di ciascun docente, che sceglie e adotta le strategie didattiche più efficaci.

Le scelte del nostro Istituto si ispirano ai seguenti principi e criteri metodologici:

- garantire la centralità dell'alunno come soggetto che ha diritto di apprendere
- promuovere i valori di partecipazione, cooperazione, responsabilità, inclusione e rispetto reciproco
- costruire conoscenze, capacità e competenze attraverso l'utilizzo di diversi linguaggi e l'elaborazione di un consapevole metodo di studio autonomo e personale
- sviluppare spirito critico e capacità metacognitive
- diversificare, individualizzare e personalizzare i percorsi formativi e le strategie di apprendimento

### PROGETTUALITA'

L'intera progettualità dell'Istituto ha come finalità il raggiungimento degli obiettivi di processo inseriti all'interno del Piano di Miglioramento, i quali sono strettamente connessi alle priorità e ai traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione.

Ogni percorso progettuale si inserisce pienamente e trasversalmente nelle programmazioni didattico-educative e nasce dall'iniziativa e dal contributo dei docenti delle classi che, in base alle rilevazioni di inizio anno, pianificano attività e uscite, anche con la collaborazione di figure esterne.

Ogni proposta viene ideata, strutturata e realizzata anche a classi aperte e/o in verticale e/o in orizzontale, in particolare coinvolgendo le classi ponte, nella prospettiva di linearità e continuità che ogni percorso

formativo deve prevedere.

L'Istituto è ben consapevole di rappresentare una delle fondamentali agenzie formative nella realtà dei Comuni nei quali opera. E' dunque considerata rilevante la collaborazione con le Istituzioni del territorio, in modo da integrare le scelte della scuola con le risorse locali.

Le attività progettuali conservano coerenza con le scelte operate negli anni precedenti, arricchendole e diversificandole, al fine di realizzare le azioni contenute nel Piano di Miglioramento.

Il documento al quale il nostro Istituto ha fatto costante riferimento per l'individuazione delle cinque aree a cui afferiscono le azioni progettuali è la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Considerato che *"...ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi"* (1), compito precipuo della scuola è quello di definire buone pratiche atte a sviluppare negli alunni valori, abilità e atteggiamenti *"per partecipare adeguatamente alle società democratiche"*. Affinchè gli allievi imparino a gestire relazioni interpersonali improntate alla tolleranza e all'empatia, il nostro Istituto ritiene prioritario predisporre ambienti di apprendimento formali e informali dove sia possibile *"...sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita"*. Di seguito le cinque aree progettuali individuate dal nostro Istituto:

1. Area 1: Competenza alfabetica funzionale (competenza n°1)
2. Area 2: Competenza multilinguistica (competenza n°2)
3. Area 3: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale (competenze n°3 e 4)
4. Area 4: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (competenza 8)
5. Area 5: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale (competenze 5,6,7)

Le aree tematiche all'interno delle quali si inseriscono tutti i progetti realizzati nell'Istituto sono le seguenti:

#### VIVERE BENE

- ✓ Educazione alla salute e all'affettività
- ✓ Educazione ambientale
- ✓ Educazione sportiva

L'Istituto Comprensivo promuove il benessere psicofisico dello studente e la consapevolezza di sé nell'ambiente. Affronta temi riguardanti i principi di una corretta alimentazione, dell'igiene, della cura personale e dei comportamenti idonei al mantenimento dello stato di salute.

La pratica degli sport scelti nei diversi plessi favorisce lo sviluppo armonioso del corpo e la maturazione di una cultura sportiva, nella quale è possibile riconoscere i valori etici alla base della convivenza civile.

Il Centro Sportivo scolastico e le altre attività, realizzabili grazie all'organico dell'autonomia, contribuiscono in modo determinante alla crescita della persona, promuovendo, oltre a una maggiore conoscenza di sé, anche la capacità di relazionarsi positivamente con gli altri e l'acquisizione del valore delle regole.

L'attività di educazione ambientale educa gli alunni a osservare, conoscere e tutelare la Terra come bene da vivere, conservare e consegnare alle future generazioni in ottemperanza al Piano per l'Educazione alla sostenibilità.

## ESPRIMERSI AL MEGLIO

- ✓ Laboratorio di lettura
- ✓ Laboratorio teatrale
- ✓ Laboratorio musicale
- ✓ Giornalismo Scrittura creativa
- ✓ Laboratorio manipolativo

Nucleo di progetti finalizzato alla promozione di tutte le attività e iniziative relative alla lettura e al libro.

Gli allievi si cimentano in esperienze di giornalismo, composizione poetica, creazione di strisce fumettistiche, in pratiche artistico-manipolative, produzione di rappresentazioni teatrali e musicali, sperimentando una pluralità di linguaggi espressivi.

## GUARDARE IL MONDO CON OCCHI DIVERSI

- ✓ Educazione interculturale
- ✓ Educazione stradale
- ✓ Laboratorio del cinema

Viene promosso uno sguardo aperto sulla realtà attraverso esperienze dirette di incontro e conoscenza di situazioni e persone di altre culture o condizioni, attraverso cineforum, visione critica di films, documentari, reportages.

## DIVENTARE UN BUON CITTADINO

La scuola:

- ✓ accoglie
- ✓ segue
- ✓ orienta
- ✓ valorizza le diversità
- ✓ forma i cittadini di domani
- ✓ favorisce un percorso di crescita basato sull'accoglienza e la continuità educativa

In un contesto sereno e favorevole allo sviluppo, viene consolidata la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini e competenze.

Attraverso l'adozione di norme condivise, vengono assunte gradualmente precise responsabilità sociali.

L'Istituto ha aderito a partire dall'anno scolastico 2018-2019 al Programma "La mia Scuola per la Pace", rete educativa che promuove in ogni territorio la costruzione di una comunità educante impegnata per la pace, attraverso autentiche esperienze di dialogo e cooperazione.

## ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

L'accoglienza rappresenta il momento di conoscenza e incontro tra alunni, docenti, genitori e personale

della scuola, per facilitare l'approccio e la comunicazione tra loro.

Accogliere l'alunno significa offrirgli spazi e tempi che favoriscano il passaggio da una fase all'altra del suo percorso, rispettino la sua crescita e lo aiutino nella conoscenza di sé, nel rapporto con gli altri e nella comprensione di quanto gli viene richiesto.

Inclusione è da intendersi come possibilità per ognuno di esprimere al massimo le proprie potenzialità nel gruppo sociale e di giocare in esso un ruolo attivo e sempre più responsabile.

Come chiaramente espresso nella Nota Ministeriale n. 1143 del 17 maggio 2018, *"la scuola è il luogo dove il diritto all'educazione e all'istruzione diventa dovere e responsabilità per la cittadinanza attiva"*. Pertanto, compito delle istituzioni scolastiche è quello di *"progettare percorsi educativi e di istruzione personalizzati nell'ambito del contesto classe, in un delicato equilibrio tra persona e gruppo, in una dinamica che si arricchisce dei rapporti reciproci e delle capacità di convivenza e rispetto civile"*.

La nostra scuola è impegnata a dare a ogni alunno lo spazio necessario, sostenendo, in particolare, quelli con maggiori difficoltà, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo di ognuno.

Non solo è doveroso su un piano etico riconoscere e accogliere la diversità, ma è ancor più importante valorizzarla come risorsa. La presenza di alunni con bisogni educativi speciali-BES, in quest'ottica, rappresenta un'occasione preziosa di incontro/confronto e di educazione alla convivenza.

L'Istituto partecipa allo screening, proposto dall'AID – Associazione Italiana Dislessia, sezioni di Perugia e Terni - con le classi prime della Scuola Primaria, per la prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento.

Accoglienza e inclusione costituiscono la tematica principale dello spettacolo finale dell'Orchestra dell'Istituto. Attraverso musica, teatro e arti figurative si vuole promuovere una lettura del concetto di "inclusione" più ampia e profonda, che conduca ad accogliere in maniera autentica e non superficiale l'altro.

## CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La continuità ha lo scopo di accompagnare l'alunno nel passaggio da un grado di scuola all'altro in modo progressivo, lineare e significativo.

L'orientamento è strettamente collegato alla continuità, in quanto si propone di fornire all'alunno strumenti di conoscenza dei propri interessi, attitudini e capacità, al fine di compiere in modo consapevole il passaggio alla scuola di grado successivo ed esprimersi in campi di interesse e attività extrascolastiche.

Fin dalla Scuola dell'Infanzia si offre al bambino la possibilità di sperimentare molteplici esperienze e varietà di linguaggi, che si faranno via via sempre più strutturati nel corso degli studi. Essi costituiranno il bagaglio personale che consentirà all'alunno di compiere scelte mirate e di orientarsi.

I principi di continuità e orientamento nel nostro Istituto si concretizzano in:

- visite guidate alla conoscenza dei nostri spazi scolastici per gli alunni in ingresso
- attività "Studente per un giorno" e partecipazione a Open Day
- giochi di ruolo per la formazione del gruppo-classe
- attività a classi aperte (lavori di gruppo, uscite didattiche, laboratori teatrali/musicali, gruppi sportivi)
- definizione dei percorsi di studio nei tre gradi di scuola
- definizione degli obiettivi disciplinari/formativi al termine di ciascun ciclo di studi (Certificazione

- delle competenze)
- analisi dei documenti ufficiali della storia scolastica dell'alunno
  - attività di autovalutazione delle proprie attitudini e competenze
  - partecipazione a progetti di continuità
  - attività di informazione da parte degli Istituti superiori del territorio

I progetti approvati per il corrente anno scolastico sono in allegato al presente documento.

## FLESSIBILITÀ

Flessibilità significa impiegare in maniera funzionale le risorse strutturali e umane a disposizione.

L'organizzazione del tempo scuola e degli orari dei docenti sono diversificati nei vari contesti (unità orarie da 60/50 minuti), al fine di ottimizzare le attività laboratoriali in piccoli gruppi.

Tale concetto si concretizza nelle seguenti linee generali:

- adeguamento dell'orario di servizio per la sostituzione del personale scolastico nelle assenze brevi per malattia o motivi familiari
- predisposizione di percorsi educativi alternativi all'insegnamento della religione cattolica
- impiego di docenti dell'Istituto in progetti specifici (Lingua inglese, attività sportiva, laboratori di lettura, alfabetizzazione) a favore di alunni di altre sezioni/grad
- impiego di docenti di potenziamento in attività di supporto didattico o in progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa
- articolazione, nei plessi ove si renda necessario, delle singole lezioni in 50', in modo da utilizzare un numero maggiore di unità orarie per il supporto ad alunni con bisogni educativi speciali
- realizzazione, durante l'anno scolastico, di attività e progetti specifici, adattando spazi e orari di servizio.

## LA VALUTAZIONE

Con il Documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento vengono valutate le conoscenze e le abilità acquisite; con la Certificazione delle competenze vengono valutate le competenze al termine della scuola primaria e del Primo Ciclo di Istruzione.

Le competenze, in base alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, sono una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto. Esse si configurano come la comprovata capacità di *"utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale"* (D. Lgs n°13/2013, art. 2, c.1).

La valutazione delle competenze va intesa, pertanto, come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. L'Istituto, avendo aderito alla sperimentazione della certificazione delle competenze, in ottemperanza al Modello nazionale di Certificazione, emanato dal Miur (D. Lgs. 3 ottobre 2017), ha redatto un documento (in allegato) che tenga conto dei seguenti principi:

- riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione
- ispirazione alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea e recepite nell'ordinamento italiano
- definizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze mediante enunciati descrittivi
- valorizzazione delle eventuali competenze significative
- coerenza con il Piano educativo individualizzato per alunni con disabilità

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle singole comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Il curriculum, dunque, diventa lo strumento principale di progettazione con il quale le scuole rispondono alla domanda educativa degli alunni e delle loro famiglie.

La caratteristica fondamentale del curriculum è la sua progettualità, ossia la capacità di individuare i fini complessivi del percorso di apprendimento e raggiungerli utilizzando in modo flessibile le discipline, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento individuati nelle Indicazioni.

In tale ottica, l'Istituto ritiene fondamentale definire e condividere sia i traguardi irrinunciabili al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, sia i criteri e le modalità di valutazione delle competenze stesse.

Essendo ormai pienamente condiviso a livello teorico che le competenze si accertano mediante compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive, l'Istituto considera prioritari i seguenti strumenti:

- un curriculum in verticale delle conoscenze e abilità irrinunciabili
- un curriculum in verticale dei traguardi di competenza irrinunciabili
- una scheda di progettazione rispondente a una pratica didattica per competenze

## **INDIRIZZO MUSICALE**

La scuola offre gratuitamente agli iscritti che lo desiderino la possibilità di essere avviati allo studio di uno strumento musicale.

Quattro sono gli strumenti ai quali gli alunni possono scegliere di dedicarsi: chitarra, flauto traverso, pianoforte, violino. Lo studio di uno strumento musicale è una grande opportunità formativa, che permette una conoscenza più completa della musica come patrimonio storico-culturale e sviluppa abilità e attitudini espressivo-comunicative spendibili in scelte future.

L'adesione a questo indirizzo richiede due ore settimanali di lezione in orario pomeridiano (giorno e ora concordati con il singolo studente), delle quali una finalizzata allo studio della teoria musicale e alla musica d'insieme, l'altra dedicata alla lezione frontale con l'insegnante dello strumento prescelto.

Lo studio di uno strumento musicale ha obbligatoriamente durata triennale e prevede una prova orientativo-attitudinale in ingresso, ai sensi del D.M. 201/99, e una prova di strumento all'interno del colloquio pluridisciplinare dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.

Le competenze acquisite vengono certificate al termine del triennio. Gli studenti che fanno parte dell'Orchestra hanno l'opportunità di partecipare a concerti, rassegne e manifestazioni di carattere locale/nazionale/internazionale.

## **TEMPO PIENO E TEMPO PROLUNGATO**

All'interno dell'Istituto vi è la possibilità per l'utenza di scegliere tra opzioni differenti di tempi-scuola:

- Il tempo pieno, presenza ampia e radicata nel panorama scolastico nazionale, viene offerto dalla scuola Primaria di Pietralunga che, con 40 ore settimanali, dà l'opportunità di articolare l'offerta formativa in attività disciplinari, laboratoriali, di approfondimento, consolidamento e recupero, ricreative e del pranzo.

La condivisione anche di tempi non prettamente didattici, permette una forte esperienza di socializzazione, di inclusione e di maturazione delle capacità di ognuno.

La possibilità di dilatare le attività nelle ore pomeridiane consente ai bambini di sviluppare tutte le

loro attitudini, di sperimentare scelte e dunque di crescere sempre più autonomi e responsabili.

Tale modalità di tempo scuola permette di attuare un insegnamento flessibile e funzionale ai ritmi e alle modalità di apprendimento di ognuno.

- Il tempo prolungato viene offerto dalle Scuole Secondarie di I grado di Montone e Pietralunga. Sono previsti due rientri pomeridiani settimanali e il servizio mensa.

Il tempo-scuola di 36 ore settimanali consente di fruire di un maggior numero di ore curricolari, destinate all'arricchimento dell'offerta formativa, mediante la realizzazione di attività laboratoriali, progetti extrascolastici, attività esperienziali, uscite finalizzate all'approfondimento di tematiche afferenti al territorio e ricerche sul campo.

L'Istituto si prefigge di guidare gli alunni alla conoscenza e alla comprensione del mondo che li circonda. Nei prossimi tre anni la chiave di lettura proposta è quella del pensiero costruttivo e critico, grazie al quale è possibile spaziare in tutti gli ambiti disciplinari.

## **PROGETTI PON 2014/2020**

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei, contiene le priorità strategiche del settore istruzione e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020.

Esso mira a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo, offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla "Buona Scuola".

Per la Programmazione 2014-2020 è disponibile, infatti, un budget complessivo di poco più di 3 miliardi di Euro così diviso:

- 2,2 miliardi circa stanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per la formazione di alunni, docenti e adulti
- 800 milioni dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per laboratori, attrezzature digitali per la Scuola e per interventi di edilizia

Il PON "Per la scuola" è rivolto alle scuole dell'infanzia e alle scuole del I e del II ciclo di istruzione di tutto il territorio nazionale.

È articolato in 4 assi ciascuno con i propri obiettivi specifici:

- Asse 1 – Istruzione: investe nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente
- Asse 2 - Infrastrutture per l'istruzione: potenzia le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche
- Asse 3 - Capacità istituzionale e amministrativa: riguarda il rafforzamento della capacità istituzionale e la promozione di un'Amministrazione Pubblica efficiente (E-Government, Open data e Trasparenza, Sistema Nazionale di Valutazione, Formazione Dirigenti e Funzionari)
- Asse 4 - Assistenza tecnica: è finalizzato a migliorare l'attuazione del Programma attraverso il rafforzamento della capacità di gestione dei Fondi (Servizi di supporto all'attuazione, Valutazione del programma, Disseminazione, Pubblicità e informazione)

## **PROGETTI A CUI HA ADERITO IL NOSTRO ISTITUTO**

PROGETTI FINANZIATI e CONCLUSI

**A.S. 2015-16**

Candidatura N. 4501  
1 - 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN

**A.S. 2016-17**

Candidatura N. 18943  
10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio

**A.S. 2017-18 e 2018-19**

PROGETTI FINANZIATI E DA CONCLUDERE ENTRO IL 31 AGOSTO 2019

Candidatura N. 48700

2999 del 13/03/2017-FSE-Orientamento formativo e ri-orientamento

Candidatura N. 35054

1953 del 21/02/2017- FSE-Competenze di base

PROGETTI APPROVATI

Candidatura N. 38058

2669 del 03/03/2017 - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale

PROGETTI PRESENTATI

Candidatura N. 4396 del 09/03/2018 - FSE –Competenze di base seconda edizione

Candidatura N. 4395 del 09/03/2018 - FSE –Inclusione sociale e lotta al disagio seconda edizione

# DALLE PRIORITA' DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO\_(RAV) ALLA ELABORAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

Il nostro Istituto si allinea con le nuove strategie di autovalutazione che hanno nel Rapporto di Autovalutazione il punto focale della riflessione sistemica e collegiale. Nel RAV l'Istituto si osserva e si analizza sulla base di quarantanove indicatori che attengono agli aspetti didattici, relazionali, strutturali, economici e di rendicontazione, quindi si propone azioni di miglioramento. Tale nuova modalità di auto-osservazione dell'Istituto si allinea con convinzione agli obiettivi di uniformità e trasparenza perseguiti dal Ministero.

## **IL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2018/2019**

Il piano di miglioramento è un documento importante per l'Istituzione scolastica in quanto pianifica le azioni necessarie per rendere operative le priorità indicate nel RAV. Il processo di miglioramento va considerato in termini dinamici perché coinvolge l'intera comunità scolastica e si basa sulle modalità organizzative gestionali e didattiche intraprese dalla scuola autonoma.

Il piano di miglioramento del nostro Istituto si può trovare in allegato. Di seguito si riportano, in modo schematico, le azioni progettuali previste all'interno del Piano di Miglioramento per realizzare gli obiettivi di processo evidenziati nel RAV.

AZIONI PROGETTUALI RIFERITE ALLA PRIORITA' 2:

ESITI :“RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI”

PROGETTI	REFERENTI	AZIONI
<p>“Miglioramento risultati INVALSI di Matematica”</p> <p><b>TRAGUARDO</b></p> <p>Migliorare del 2% i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano e matematica nelle sedi periferiche della scuola secondaria di primo grado</p> <p><b>OBIETTIVI</b></p> <p>Somministrare prove iniziali, intermedie e finali per l'accertamento delle competenze strutturate su modello INVALSI</p> <p>Adottare nelle sedi periferiche</p>	<p>Dipartimento di matematica.</p>	<p>Fase 1: (Settembre):</p> <p>Prova d'ingresso in forma INVALSI elaborata dal dipartimento di matematica dell'Istituto</p> <p>Presentazione e rilevazione dell'interesse ai corsi di formazione proposti dalla rete di ambito e inseriti nel Piano di Formazione dell'istituto</p> <p>(settembre giugno)</p> <p>Privilegiare testi o parti di testo che sviluppino la didattica per competenze e compiti di realtà</p> <p>Fase 2 (Ottobre):</p> <p>Riunione dei Dipartimenti per delineare strategie di miglioramento adottando</p>

<p>testi vocati alla didattica per competenze italiano e matematica)</p> <p>Inserire nelle proposte di formazione dei docenti corsi dedicati alla didattica per competenze</p>		<p>metodologie didattiche innovative</p> <p>Fase 3 (gennaio-febbraio)</p> <p>Predisposizione a cura del dipartimento di matematica e somministrazione delle prove intermedie su modello INVALSI alle classi</p> <p>Fase 5 (aprile)</p> <p>Condivisione con grafici riassuntivi a Collegio dei docenti dell'andamento delle classi alle prove strutturate (iniziali ed intermedie) e comparazione dei risultati tra le prove e la votazione ottenuta nel primo quadrimestre</p> <p>Fase 4 (maggio)</p> <p>Predisposizione a cura del dipartimento di matematica e somministrazione delle prova finale su modello INVALSI alle classi</p> <p>Rilevazione della frequenza e del gradimento ai corsi di formazione in didattica per competenze.</p> <p>Fase 5 (giugno)</p> <p>Condivisione con grafici riassuntivi a Collegio dei docenti dell'andamento delle classi alle prove strutturate (iniziali, intermedie e finali) e comparazione dei risultati tra le prove e la votazione ottenuta nel secondo quadrimestre. (Per le classi terze verranno presi in considerazione anche i livelli restituiti direttamente da INVALSI riferiti alle prove nazionali svolte ad aprile).</p>
<p>"Italiano-mania"</p> <p>TRAGUARDO</p> <p>Migliorare del 2% i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano e matematica nelle sedi periferiche della scuola secondaria di primo grado</p>	<p>Dipartimento di Italiano</p>	<p>Fase 1: (Settembre):</p> <p>Prova d'ingresso in forma INVALSI elaborata dal dipartimento di italiano dell'Istituto</p> <p>Presentazione e rilevazione dell'interesse ai corsi di formazione votati alla didattica per competenze proposti dalla</p>

<p><b>OBIETTIVI</b></p> <p>Somministrare prove iniziali, intermedie e finali per l'accertamento delle competenze strutturate su modello INVALSI</p> <p>Adottare nelle sedi periferiche testi vocati alla didattica per competenze (italiano e matematica)</p> <p>Inserire nelle proposte di formazione dei docenti corsi dedicati alla didattica per competenze</p>		<p>rete di ambito e inseriti nel Piano di Formazione dell'istituto</p> <p>(settembre - giugno)</p> <p>Utilizzo in modo privilegiato di testi o parti di testo che sviluppino la didattica per competenze e compiti di realtà</p> <p>Fase 2 (Ottobre):</p> <p>Riunione dei Dipartimenti per delineare strategie di miglioramento adottando metodologie didattiche innovative</p> <p>Fase 3 (gennaio-febbraio)</p> <p>Predisposizione (a cura del dipartimento di italiano) e somministrazione delle prove intermedie su modello INVALSI</p> <p>Fase 5 (aprile)</p> <p>Condivisione con grafici riassuntivi a Collegio dei docenti dell'andamento delle classi alle prove strutturate (iniziali ed intermedie) e comparazione dei risultati tra le prove e la votazione ottenuta nel primo quadrimestre</p> <p>Fase 4 (maggio)</p> <p>Predisposizione (a cura del dipartimento di italiano) e somministrazione a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado delle prove finali su modello INVALSI.</p> <p>Rilevazione della frequenza e del gradimento ai corsi di formazione in didattica per competenze.</p> <p>Fase 5 (giugno)</p> <p>Condivisione con grafici riassuntivi a Collegio dei docenti dell'andamento delle classi alle prove strutturate (iniziali,</p>
---	--	--

		intermedie e finali) e comparazione dei risultati tra le prove e la votazione ottenuta nel secondo quadrimestre. (Per le classi terze verranno presi in considerazione anche i livelli restituiti direttamente da INVALSI riferiti alle prove nazionali svolte ad aprile).
--	--	--

AZIONI PROGETTUALI RIFERITE ALLA PRIORITA' 3:

ESITI :“SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA”

PROGETTI	REFERENTI	AZIONI
<p>“Curricoliamo”</p> <p>Strutturare progetti condivisi per certificare e valutare competenze</p> <p>Proseguire in tutte le classi dell'Istituto la sperimentazione di compiti di realtà per la valutazione delle competenze chiave.</p>	<p>Nanni Rita, Picottini Claudia, Renzini Clara, Belmonti Anna Rita, Martinelli Claudia, Polonzani Luana, Calzuola Francesca.</p>	<p>Fase 1</p> <p>Elaborazione di una nuova scheda di progetto con riferimenti al PTOF, al PdM , alle aree di competenza, alle rubric di valutazione e ai risultati attesi in termini di competenze chiave e di cittadinanza acquisite. (tempi settembre- ottobre)</p> <p>Elaborazione di modelli di UDA, di griglie per osservazioni sistematiche per competenze meta cognitive al fine di implementare la predisposizione di compiti di realtà straordinari a livello di Consigli di Classe e compiti di realtà ordinari; elaborazione di semplici griglie da fornire agli alunni per permettere riflessioni sui percorsi cognitivi compiuti, favorendo l'autovalutazione del prodotto e del percorso .</p> <p>(tempi: ottobre- novembre)</p> <p>Fase 2</p> <p>Revisione dei materiali in riferimento alla valutazione conseguentemente al DL 62 del 13 aprile 2017 e alla Circolare 1865 del 10 ottobre 2017 (criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento definendo descrittori e rubric di</p>

<p>Creare un curriculum verticale per competenze a partire dalla sperimentazione messa in atto e dai materiali prodotti</p>		<p>valutazione, criteri per la non ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, criteri per l'attribuzione del voto di idoneità, schema contenente la descrizione dei processi formativi e del livello globale dello sviluppo degli apprendimenti, ecc)</p> <p>(tempi: novembre-dicembre)</p> <p>Fase 3</p> <p>Predisposizione nel registro elettronico di appositi spazi per condividere i materiali e per documentare il livello di acquisizione delle competenze</p> <p>Fase 1</p> <p>Elaborazione di un curriculum verticale per conoscenze, abilità e competenze per discipline e per anni di corso- (tempi: settembre - ottobre)</p> <p>Fase 2</p> <p>Revisione dei materiali prodotti a livello di dipartimenti e predisposizione del documento finale di istituto</p> <p>(tempi: novembre-dicembre)</p> <p>Fase 3</p> <p>Predisposizione nel registro elettronico di appositi spazi per condividere i materiali e per documentare il livello di acquisizione delle competenze (tempi: intero anno scolastico)</p>
<p>"Formazione 2.0"</p> <p>OBIETTIVO:</p> <p>Formate docenti e alunni all'utilizzo consapevole delle</p>	<p>Paolo Chitarrai (ANIMATORE DIGITALE)</p>	<p>Fase 1. Sondaggio in rete per conoscere i livelli di competenza relativi alle tecnologie informatiche</p> <p>Fase 2</p>

<p>nuove tecnologie, dei social network ed alla condivisione online di materiale digitale.</p>		<p>Sondaggio in rete per conoscere le necessità formative relative alle tecnologie informatiche</p> <p>Fase 3 I corsi di formazione:          corso base tenuto a Pietralunga e Montone di 1 incontro scuole primarie sull'uso della LIM          corso utilizzo di app per la creazione di test online.</p>
<p>"Scuola digitale in-formazione"</p> <p>OBIETTIVO:</p> <p>Incrementare, compatibilmente con le risorse, la strumentazione sia digitale che didattica per sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza</p>	<p>Paolo Chitarrai (FUNZIONE STRUMENTALE)</p>	<p>Fase 1. potenziare la dotazione TIC presente nell'istituto:          realizzare un laboratorio di informatica nella scuola secondaria di Pietralunga.          Messa in sicurezza degli accessi ad internet nei plessi di Pierantonio, Montone e Pietralunga.          Fase 2 Formazione del personale docente/ATA tramite le azioni previste dall'animatore digitale.</p>
<p>Con-dividi</p> <p>"Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi lui passerà tutta la sua vita a credersi stupido." A. Einstein</p> <p>OBIETTIVO:</p> <p>Strutturare progetti inclusivi per potenziare le competenze trasversali e di cittadinanza</p>	<p>Abbruzzese Natascia, Dalia          Floridi, Carlo Orazi, Luisiana          Poggioni</p>	<p>Fase 1. Elaborazione in sede di GLI e di consigli di classe di percorsi e progetti inclusivi con riferimento al PTOF</p> <p>Fase 2. Realizzazione progetti :</p> <p>Spettacoli di musica, recitazione, canto</p> <p>Laboratori di manipolazione (ceramica, materiali di riciclo)</p> <p>Laboratori di musicarte terapia</p> <p>Progetti sul bullismo e sui pericoli derivanti dalla rete.</p> <p>Progetto nuoto</p> <p>Ippoterapia</p> <p>Percorsi di alfabetizzazione</p> <p>Fase 3 Valutazione dei percorsi realizzati.</p>

AZIONI PROGETTUALI RIFERITE ALLA PRIORITA' 4

(ESITO PRESENTE NEL RAV FINO ALL'ANNO SCOLASTICO 2017/ 2018):

ESITI: "RISULTATI A DISTANZA"

PROGETTI	REFERENTI	AZIONI
<p>"Un modello che orienta"</p> <p>OBIETTIVO</p> <p>Divulgare alle famiglie con grafici riassuntivi gli esiti pervenuti dagli Istituti Superiori per rafforzare l'importanza del giudizio orientativo</p> <p>OBIETTIVO</p> <p>Incontrare le famiglie degli alunni in uscita per incrementare il numero delle scelte conformi ai consigli orientativi nell'iscrizione alla scuola secondaria di II grado.</p>	<p>Paola Palmieri, Anna Rita Belmonti, Claudia Piccottini</p>	<p>Fase 1 Creare tavoli di lavoro/confronto tra i coordinatori delle classi terze</p> <p>Fase 2 Analizzare i modelli già esistenti per crearne uno nuovo rispondente a tutte le diverse esigenze.</p> <p>Fase 3 Diffondere il modello comune in tutti i consigli di classe.</p>
<p>"Orientati bene"</p> <p>OBIETTIVO:</p> <p>Dare ai ragazzi la possibilità di conoscere le scuole Secondarie di II grado del territorio equilibrandone gli interventi di orientamento</p>	<p>Paola Palmieri, Anna Rita Belmonti, Claudia Piccottini</p>	<p>Fase 1 Gli Istituti Secondari del territorio individuano modalità condivise nella strutturazione dei percorsi di orientamento</p> <p>Fase 2 Presentazione ai docenti della Secondaria di Primo Grado dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di Secondo Grado del Territorio.</p> <p>Fase 3 Realizzazione di un evento per la presentazione dell'Offerta Formativa degli Istituti Superiori del Territorio agli alunni delle classi in uscita e ai loro genitori</p> <p>Fase 4 Realizzazione di incontri con gli Istituti di Gubbio (Extra Territorio) di interesse per gli alunni del Comune di Pietralunga.</p>

AZIONI PROGETTUALI RIFERITE ALLE PRIORITA' 2, 3 e 4:

ESITI: "RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI", "COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA"

"RISULTATI A DISTANZA" (rav 2017/2018)

PROGETTI	REFERENTI	AZIONI
<p>"PON"</p> <p>OBIETTIVO</p> <p>Strutturare attività scolastiche opzionali per il consolidamento delle competenze chiave a seguito dell'approvazione dei progetti PON presentati</p> <p>OBIETTIVO</p> <p>Strutturare percorsi di orientamento dedicati agli studenti della secondaria grazie all'approvazione dei progetti PON presentati</p> <p>OBIETTIVO</p> <p>Presentare progetti PON finalizzati al consolidamento delle competenze base da proporre agli alunni della secondaria</p>	<p>Paolo Chitarrai</p>	<p>PROGETTI FINANZIATI:</p> <p>A.S. 2016-17</p> <p>Avviso N. 10862 – FSE</p> <p>Inclusione sociale e lotta al disagio (progetto realizzato e concluso) € 39.823,20</p> <p>A.S. 2018-2019</p> <p>Avviso N.1953 del 21/02/2017 - FSE</p> <p>Competenze di base "Pi greco 2.0" € 40.656,00</p> <p>Avviso N. 2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento</p> <p>"I AM - Interventi di orientamento e Attività di Mainstreaming" € 11.364,00</p> <p>PROGETTI PRESENTATI:</p> <p>Avviso N. 38058 del 03/03/2017 - FSE</p> <p>Pensiero computazionale e cittadinanza digitale "Loc@lis (Local Little Stories)"</p> <p>€ 24.889,50</p> <p>Avviso protocollo N.4396 del 09/03/2018 - FSE</p> <p>"Competenze di base seconda edizione" € 30.492,00</p> <p>Avviso protocollo N.4395 del 09/03/2018 - FSE</p> <p>"Inclusione sociale lotta al disagio</p>

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale condiviso e comune delle competenze chiave europee e, inoltre, si pone come obiettivo a medio termine di strutturare modelli e materiali per valutare i processi, di incrementare, compatibilmente con le risorse, le strumentazioni tecnologiche e didattiche, di formarsi sull'utilizzo consapevole di queste ultime e di tabulare e rendere operative, al fine di implementare l'offerta formativa, le competenze extra-profilo dei docenti. Necessaria, inoltre, è la formazione del personale docente. La messa in atto di tali obiettivi di processo consentirà di valutare, secondo criteri e processi condivisi, i livelli di competenze chiave e di cittadinanza raggiunti dai nostri studenti. Per attuare un piano di miglioramento riguardo agli esiti "Risultati a distanza", gli obiettivi di processo tendono al raggiungimento di un modello di consiglio orientativo ancor più rispondente alle esigenze dell'Istituto, al fine di dare agli alunni una visione più ampia e completa delle scelte possibili. Ulteriore obiettivo di processo è la rappresentazione, mediante grafici di immediata lettura per tutti i Consigli di Classe, dei dati dei consigli orientativi e degli esiti a distanza. Il raggiungimento di tali obiettivi di processo consentirà di migliorare la comunicazione e la trasmissione delle informazioni tra scuola e famiglia.

## CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo verticale dell'Istituto comprensivo Umbertide-Montone-Pietralunga è stato elaborato dai docenti dell'Istituto e si articola in

- Conoscenze
- Abilità
- Competenze

Il Curricolo, consultabile tra le documentazioni in allegato, non si pone come rigida prescrizione, ma come supporto ai supporti educativi e didattici; a tal fine, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee nel rispetto della diversità e delle peculiarità dei singoli alunni.

Nell'anno scolastico 2015-16 un'apposita Commissione, formata da docenti appartenenti ai tre gradi dell'Istituto, ha redatto un curricolo verticale delle competenze trasversali.

In coerenza con il piano di formazione elaborato dalla rete "Altotevere", i docenti dell'Istituto sono chiamati a formarsi sulle competenze in Italiano, Matematica e Lingua inglese.

Il Curricolo deve garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato del soggetto il quale costruisce progressivamente la propria identità.

Il Curricolo è dunque:

- uno strumento di ricerca flessibile, che rende significativo l'apprendimento
- un elemento funzionale alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado
- il prodotto nato dall'esigenza di superare i confini disciplinari
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali.

Sono stati completati il curricolo verticale delle competenze trasversali d'Istituto e gli strumenti per la rilevazione delle stesse. Tali documenti sono disponibili in allegato.

## **STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE E DIDATTICHE**

L'incremento delle strumentazioni tecnologiche, didattiche e le nuove metodologie mira a stimolare negli allievi il senso critico. Necessaria, pertanto, è la formazione del personale docente: sono gli insegnanti, infatti, le prime guide di riferimento a cui gli alunni si ispirano per fare un uso consapevole, maturo e critico delle nuove tecnologie. Conoscere le competenze extra-profilo dei docenti diventa quindi essenziale.

Per attuare un piano di miglioramento riguardo agli esiti "Risultati a distanza" gli obiettivi di processo tendono al raggiungimento di una omogeneità, tanto nei modelli di giudizio orientativo degli Istituti di Istruzione Superiore del territorio quanto negli interventi di orientamento, al fine di dare agli alunni una visione più ampia e completa delle scelte possibili.

Obiettivo di processo necessario per avere una visione completa dei risultati appare, inoltre, il reperimento esiti dalla totalità degli Istituti Secondari di Secondo grado frequentati dai nostri alunni.

<b>DOCENTI</b>	
<b>Su cattedre interne</b>	<p>Docenti Infanzia n. 8 T.I.</p> <p>Docenti Primaria n. 17 T.I.</p> <p>Docenti Secondaria n. 42 T.I. + 1 T.D.</p>
<b>In Part Time</b>	<p>Scuola Secondaria n. 1 docente di Arte 6 ore corso M + 6 ore corso P</p> <p>Scuola Secondaria n. 1 docente di Matematica 12 ore in servizio nella classe 2M (9 ore) e nella classe 1P (3 ore)</p>
<b>Su cattedre esterne (Scuola Secondaria) n.4 T.I + 1 T.D.</b>	<p>1 docente a T.D Musica 8 ore a Umbertide (corsi C e 2F)</p> <p>1 docente a T.D Musica 6 ore a Umbertide (corso A) + ore 4 Trestina</p> <p>1 docente Matematica 6 ore a Umbertide (2F) + 12 ore a Città di Castello</p> <p>1 docente di Inglese ore 3 a Umbertide(2F) +15 ore a San Giustino</p> <p>1 docente di Francese ore 6 (classe 2F + 4 ore potenziamento) + corso M ore 6 + 6 ore a Trestina</p> <p>1 docente di tecnologia ore 2 (classe 2F) + 6 ore corso M + 6 ore corso P + 4 ore a Trestina</p>
<b>Spezzoni orari (Scuola Secondaria)</b>	<p>1 docente Italiano 10 ore a Umbertide (1A +2F)</p> <p>1 docente Matematica 6 ore a Pietralunga</p> <p>1 docente di Ed. Fisica ore 8 (corso D + 2 ore potenziamento)</p> <p>1 docente di Ed. Fisica ore 4 (classe 2/3 P)</p> <p>1 docente di Ed. fisica (ore 2 potenziamento)</p>
<b>Docenti su spezzoni con ore eccedenti cattedra (Scuola Secondaria)</b>	<p>1 docente Arte e Immagine con 2 ore eccedenti (classe 2 F)</p>
<b>Docenti di Attività Alternativa IRC (Scuola Secondaria)</b>	<p>9 docenti a T.I.</p> <p>1 docente a T.D.</p>
<b>Docenti IRC (scuola secondaria)</b>	<p>1 docente al 31/08/2019 ore 3 Pierantonio</p> <p>1 docente al 31/08/2019 ore 3 Pietralunga</p>

	1 docente al 31/08/2019 ore 3 Montone 1 docente a T.I ore 16 a Umbertide
<b>Docenti di Attività Alternativa IRC (Scuola Primaria)</b>	n. 1 T.D. 30.06.19
<b>Docenti di Sostegno (Scuola Secondaria)</b>	4 docenti titolari 2 docenti in assegnazione provvisoria 8 cattedre con nomine a T.D. al 30/06/2019
<b>Docenti di Sostegno (Primaria)</b>	n. 1 T.I. +n. 2 T.D. al 30.06.19
<b>Docenti di Sostegno (Infanzia)</b>	n. 1 T.D. al 30/06/2019 (ore 25) n. 1 T.D. al 30/06/2019 (ore 12.50)
<b>Docenti di potenziamento (Scuola Secondaria)</b>	n. 7 a T.I. n. 2 a T.D. al 30/06/2019
<b>Docenti di potenziamento (Scuola Primaria)</b>	n. 3

#### **COLLABORATORI SCOLASTICI**

<b>Tempo indeterminato</b>	n. 18
<b>Tempo determinato</b>	n. 3

#### **ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

<b>Tempo indeterminato</b>	n.4
<b>D.S.G.A.</b>	
<b>Reggenza</b>	n.1

## ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Si richiede il seguente organico Potenziato **art. 1 comma 7** Legge 107/2015

### A) 1 posto – Potenziamento umanistico, socio-economico e per la Legalità

Esigenza progettuale: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio per alunni con bisogni educativi speciali (BES); alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come Lingua 2.

Sedi di utilizzazione: Scuola Secondaria I grado

### B) 1 posto – A 345 Inglese

Esigenza progettuale: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla Lingua Inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.

Sedi di utilizzazione: Scuola Secondaria I grado

### C) 1 posto – A 245 Francese

Esigenza progettuale: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla Lingua Francese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.

Sedi di utilizzazione: Scuola Secondaria I grado

### D) 1 posto – A030

Esigenza progettuale: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Sedi di utilizzazione: Scuola Primaria e Secondaria I grado

### E) 1 posto – Scuola Primaria

Esigenza progettuale: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua Inglese.

Sedi di utilizzazione: Scuola Primaria

### F) 1 posto Scuola Primaria

Esigenza progettuale: potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte.

Sedi di utilizzazione: Scuola Primaria

### G) 1 posto – A059

Esigenza progettuale: potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche. Sedi di utilizzazione: Secondaria I grado

# PIANO TRIENNALE DI MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE

## PER LE NUOVE TECNOLOGIE

Il piano triennale 2015-2018, intende fornire un quadro generale di intervento di miglioramento delle infrastrutture per le nuove tecnologie, anche in relazione a quanto previsto dal PDM e dal PNSD.

Buona parte del miglioramento infrastrutturale avverrà tramite la partecipazione ai finanziamenti europei PON-FESR 2014/20.

	<b>a.s. 2015-16</b>
<b>Umbertide-Pierantonio</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Estensione del cablaggio LAN su tutte le aule didattiche ed il laboratori PC LINUX plesso ex-Pascoli.</li> <li>2. Estensione del cablaggio WIFI su tutto l'edificio Mavarelli-Pascoli e locali della palestra.</li> </ol>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Installazione N. 4 LIM tramite finanziamenti progetto PON-FESR 2014-20</li> </ol>
<b>Montone</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Estensione del cablaggio LAN su tutte le aule didattiche nei plessi della scuola secondaria I grado e della scuola dell'infanzia.</li> <li>2. Estensione del cablaggio WIFI su tutto l'edificio della scuola secondaria I grado e della scuola dell'infanzia e locali della palestra.</li> <li>3. Installazione N. 4 LIM tramite finanziamenti progetto PON-FESR 2014-20</li> </ol>
<b>Pietralunga</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Installazione N. 1 LIM tramite finanziamenti progetto PON-FESR 2014-20</li> </ol>

	<b>a.s. 2016-17</b>
<b>Umbertide-Pierantonio</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Estensione del cablaggio LAN-WIFI su tutte le aule-laboratorio (arte, tecnologia...).</li> </ol>
<b>Montone</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Estensione del cablaggio LAN-WIFI su tutte le aule-laboratorio (arte, tecnologia, video...) nei plessi della scuola secondaria I grado, della scuola primaria e della scuola dell'infanzia.</li> </ol> <p>Il piano di miglioramento interesserà le priorità evidenziate all'interno del rapporto di autovalutazione dell'istituto</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Installazione N. 2 LIM</li> </ol>
<b>Pietralunga</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Installazione N. 2 LIM</li> </ol>

	a.s. 2017-18 e a.s 2018-19
<b>Umbertide-Pierantonio</b>	1. Creazione di laboratori scientifici, tecnologici e musicali nei plessi ex Mavarelli ed ex Pascoli.
<b>Montone</b>	1. Creazione di laboratori scientifici e tecnologici nei plessi della scuola secondaria I grado, della scuola primaria e della scuola dell'infanzia.
<b>Pietralunga</b>	1. Creazione di laboratori scientifici e tecnologici nei plessi della scuola secondaria I grado, della scuola primaria e della scuola dell'infanzia.

## IL PATTO FORMATIVO

Un percorso educativo ha valore unicamente se è condiviso da tutti i soggetti interessati: scuola, insegnanti, alunni e famiglia. Tra questi soggetti deve essere stabilito un patto che li vincola ad impegnarsi in vista della sua realizzazione.

Il patto deve essere partecipato, esplicitato e formalizzato, in modo che ognuna delle parti sappia cosa deve fare e cosa deve attendersi.

La scuola propone i seguenti punti come base di riflessione e di discussione e si impegna a predisporre una serie di incontri nei quali anche la famiglia possa esprimere pareri e proposte.

### **La scuola si impegna a:**

- far conoscere le proposte educative e didattiche attraverso il piano dell'offerta formativa
- progettare percorsi curricolari finalizzati al successo scolastico di ciascun allievo
- coinvolgere le famiglie nelle sedi e nelle forme istituite, esplicitando le scelte educative effettuate
- promuovere un clima di lavoro positivo e favorevole all'apprendimento
- ascoltare le ragioni e le opinioni degli alunni e delle loro famiglie

### **Gli insegnanti si impegnano a:**

- promuovere negli alunni l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze programmate
- organizzare l'attività formativa e didattica
- programmare attività e strategie di recupero, consolidamento e potenziamento
- comunicare agli allievi i criteri di valutazione e i risultati ottenuti dopo ciascuna prova
- comunicare alle famiglie l'andamento disciplinare – didattico individuale attraverso le modalità stabilite in ogni ordine di scuola
- concordare con i colleghi della classe l'atteggiamento educativo da tenere nei confronti degli alunni
- verificare e valutare periodicamente con criteri espliciti il processo di apprendimento
- creare un clima sereno nella classe e favorire gli scambi e le interazioni tra le parti

### **L'alunno si impegna a:**

- frequentare regolarmente le lezioni, rispettando gli orari di entrata e di uscita
- collaborare con insegnanti e compagni alla riuscita delle attività scolastiche
- partecipare responsabilmente, ascoltando i suggerimenti degli insegnanti, chiedendo chiarimenti, segnalando difficoltà, prendendo nota regolarmente dei compiti assegnati, non assumendo atteggiamenti di disturbo, avanzando proposte, esprimendo opinioni, portando a scuola gli strumenti e i materiali necessari
- organizzare i propri impegni scolastici ed extrascolastici pianificandoli durante la settimana
- svolgere regolarmente i compiti assegnati di tutte le discipline
- rispettare le strutture scolastiche, il materiale e il personale della scuola
- mantenere un comportamento corretto in tutti i momenti della giornata scolastica
- usare un linguaggio corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, del personale ausiliario e dei compagni
- rispettare gli altri e le loro idee accettandone la diversità e aiutandoli a superare le difficoltà.

### **La famiglia si impegna a:**

- riconoscere il valore educativo dell'esperienza scolastica e l'autonomia della scuola nel compiere le proprie scelte formative
- conoscere e rispettare le norme che regolano il funzionamento della scuola
- conoscere il piano triennale dell'offerta formativa dell'istituto
- rispettare la libertà di insegnamento dei docenti
- partecipare agli incontri previsti per le famiglie nel corso dell'anno per informarsi sul processo di crescita del proprio figlio
- partecipare alla discussione relativa alle scelte educative che la scuola intende compiere
- collaborare, in base alle proprie competenze e disponibilità di tempo, alla promozione delle iniziative /attività organizzate dalla scuola
- verificare l'esecuzione dei compiti e degli impegni scolastici
- prendere atto dei dati contenuti nella scheda di valutazione
- tenere contatti con i rappresentanti di classe per contribuire al buon funzionamento del consiglio di interclasse e di classe
- dare la propria disponibilità per l'elettorato attivo e passivo degli Organi Collegiali

## **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

Il nostro Istituto ritiene particolarmente importante sollecitare e considerare le opinioni e le proposte delle famiglie degli allievi.

Una vera collaborazione tra scuola e famiglia non può fare a meno di curare l'informazione e l'ascolto dell'utenza.

L'informazione si realizza periodicamente con avvisi e comunicazioni della direzione e/o dei docenti sulle iniziative, gli avvenimenti e le principali decisioni riguardanti la vita scolastica.

Per quanto riguarda l'informazione sul rendimento e la crescita educativa, i contatti scuola-famiglia avvengono con le seguenti modalità:

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di primo grado
<p>Un'assemblea di presentazione delle attività annuali (settembre)</p> <p>Presentazione del lavoro svolto attraverso spettacoli teatrali/musicali (dicembre e giugno)</p> <p>Disponibilità a colloqui individuali annuali e su richiesta</p>	<p>Un'assemblea dei genitori della classe (ottobre)</p> <p>Colloqui con i genitori (dicembre/aprile)</p> <p>Consegna scheda di valutazione quadrimestrali (febbraio/giugno)</p> <p>Disponibilità a colloqui individuali su richiesta</p>	<p>Un'assemblea annuale dei genitori della classe (ottobre)</p> <p>Consegna scheda valutazione quadrimestrale (febbraio/giugno)</p> <p>Visualizzazione registro elettronico</p> <p>Colloqui individuali programmati e su richiesta</p>

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

In riferimento a:

- comma 124 della Legge 107/15 (adempimenti connessi alla funzione docente, formazione in servizio dei docenti di ruolo obbligatoria, permanente e strutturale)
- nota MIUR 2805/15 e 35/16 (Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

la formazione del personale docente si articola principalmente in due livelli: uno nazionale, con la realizzazione del Piano Nazionale di Formazione (ancora in fase di elaborazione) e uno di istituzione scolastica o reti di scuole; l'obiettivo che si vuole raggiungere è unico, quello di migliorare l'offerta formativa e favorire il successo degli alunni.

La formazione nazionale utilizzerà gli insegnanti che hanno già acquisito competenze nelle attività organizzate dal MIUR, costituiranno una risorsa strategica, capace di trasferire le conoscenze e le competenze apprese, ai colleghi delle proprie istituzioni scolastiche.

Tenuto conto dell'analisi dei bisogni del personale della scuola, della lettura e interpretazione delle esigenze dell'istituto messe in evidenza dal RAV e dal PdM, si è concordato di privilegiare le attività di formazione sulle seguenti tematiche:

- ✓ Nuove tecnologie
- ✓ Inclusione/ Italiano come L2
- ✓ Curricolo Verticale/Valutazione
- ✓ Metodologie didattiche innovative
- ✓ Sicurezza, Primo Soccorso, Antincendio L 626/94; D.L. 81/08